

## A lezione di sport

L'iniziativa organizzata dallo Yacht club Verona

**21**  
L'ORARIO DI INIZIO DELLA SERATA  
ORGANIZZATA ALLA GRAN GUARDIA



A condurre la serata della Gran Guardia di stasera ci sarà Luca Bontempelli, stimato velista e giornalista sportivo, noto al grande pubblico per le sue

cronache in tv delle passate edizioni della America's Cup e agli sportivi della vela. Con lui atleti, allenatori e i vertici dello Yacht Club Verona.

**PROGETTO GARDA.** Il valore dell'esperienza e le prospettive in vista dei Giochi brasiliani: veronesi protagonisti

# Grande vela senza confini Ecco Devoti e i suoi eroi

Tra Londra 2014 e Rio 2016: il ct della nazionale paralimpica alla Gran Guardia per parlare di sport ed educazione olimpica

Luca Belligoli

La grande vela a due passi dall'Arena. Stasera alle 21 al Palazzo della Gran Guardia si parlerà di sport e educazione olimpica con la squadra nazionale di vela paralimpica di cui è direttore tecnico il veronese Beppe Devoti. La serata, organizzata dallo Yacht Club Verona, sarà condotta dal giornalista Luca Bontempelli.

Saranno presenti atleti, allenatori il presidente dello YC Verona, Vincenzo Cinalli, Claudio Perina direttore sportivo dell'YC Verona, Marco Giorlo assessore allo Sport del Comune Verona e Federico Sboarina, fiduciario CONI per la città di Verona.

Beppe Devoti, in veste di commissario tecnico della nazionale, ha esordito alle paralimpiadi di Londra 2012.

Gran parte della preparazione per quell'importante appuntamento Devoti e i suoi ragazzi l'hanno svolta a Malcesine. «È stata una stupenda esperienza», ha spiegato lui

stesso, «sia sotto il profilo umano che quello tecnico. I nostri ragazzi in quell'occasione si sono comportati benissimo. L'Italia è stata tra le cinque nazioni che hanno qualificato le tre classi in gara. Le altre sono state Gran Bretagna, Canada, Stati Uniti, Australia. In soli due anni siamo riusciti a fare un buon lavoro allenandoci in parallelo con le classi Skud 18, 2.4 mR e Sonar».

E poi: «Abbiamo profuso un grande sforzo assieme alla Federazione italiana vela che si è impegnata a fondo in questa nuova sfida. Le Paralimpiadi di Londra sono state un'esperienza importantissima e ora dovremo mettere a frutto il bagaglio di tutto quello che abbiamo imparato in vista di Rio 2016. Le premesse per far bene ci sono tutte dobbiamo solo crederci e lavorare duro».

Proprio sul Garda da anni si sta operando nel settore della vela paralimpica.

Non a caso i vertici della federazione che si occupano di questo settore sono di origine gardesana. Oltre al direttore tec-



La presentazione del convegno «Lo sport e l'educazione olimpica» in Sala Arazzi. FOTOSERVIZIO EXPRESS

nico della nazionale Beppe Devoti, che è di Benzone, c'è anche il consigliere federale Rodolfo Bergamaschi, gardesano di sponda bresciana, che segue in prima persona la vela paralimpica per la FIV.

Recentemente Devoti e Bergamaschi hanno testato un nuovo sistema di telemetria per barche in grado di trasmettere tutti i dati (velocità, gradi

bussola, GPS e tutti i sistemi di inclinazione dello scafo Pitch e Roll) ad un ricevitore posto sul gommone dell'allenatore, il quale, in tempo reale può avere tutti i dati.

Si tratta di uno strumento molto utile per migliorare le tecniche di allenamento.

L'importanza del Garda è ribadita anche da un importante appuntamento della stagio-

ne agonistica 2014. Infatti dal 19 al 22 giugno la vela senza barriere, per persone con ogni tipo di disabilità motoria, sarà protagonista a Gargnano dove si correrà il Campionato Italiano Hansa Class. La gara sarà la prova generale per i Giochi velici di Expo 2015.

Tra questi spicca il Campionato italiano per velisti con disabilità motoria.

**EQUITAZIONE.** Una vita vissuta a cavallo

## Stefano e Cinzia, coppia perfetta



Cinzia Brazzarola durante una manifestazione equestre

Un piccolo ritratto. In chiave totalmente ironica. I soggetti sono i veronesi Stefano Borasco e Cinzia Brazzarola. Marito e moglie entrambi cinquantatreenni. Scontato dunque definirli come la coppia dell'equitazione scaligera. Il loro settore di provenienza è quello degli attacchi, disciplina equestre consistente nel completamento di un percorso denso di insidie a bordo di una carrozza trainata da cavalli. Per raccontare la loro storia è stata adottata una prospettiva particolare. Quella degli amici più cari in ambito sportivo. Figure riconducibili al circolo ippico «I Cavalieri delle Sabbie»

di Arcole. Il loro punto di vista è il motore di questo ritratto privilegiato. Un racconto senza filtri. Il dato di partenza?

«Io li chiamo affettuosamente Sandra e Raimondo», i simpatici nomignoli affibbiati loro da Novella Donelli, compagna di gara della coppia veronese. «Stefano e Cinzia dispongono di due personalità totalmente diverse, anche se complementari. Lui è il classico lord inglese: misurato nelle reazioni, morigerato negli atteggiamenti e dunque mai al di sopra delle righe. Lei, invece, è un vulcano di energie: solare e a volte pure pasticciona. Ciò che però li contraddistin-

gue è la loro sana rivalità sportiva». L'episodio scatenante, in tal senso, si è verificato appena un anno fa. Occasione in cui Stefano Borasco si è posizionato alle spalle della consorte ai campionati regionali di attacchi. Per lui una soddisfacente medaglia di bronzo, mentre per la moglie uno splendido oro.

«Quanto abbiamo riso per quel risultato», confida ancora Novella Donelli. «Stefano si è giustificato con un poco convincente...» è stata colpa del mio cavallo. Oggi era troppo pigro». A quelle parole però quasi nessuno ha creduto. Diciamo la verità: quella sfida in famiglia Stefano avrebbe preferito vincerla».

Anche se alla vittoria di Cinzia Brazzarola ha pure contribuito il marito. In che modo? «Durante gli scorsi campionati regionali Stefano ha suggerito parte del percorso di gara alla moglie», la rivelazione di Enrico Tortella, amico ed istruttore della coppia. «Appena Cinzia infatti tentennava sul tracciato, il marito si adoperava immediatamente per sostenerla. Il messaggio di fondo è che insieme si possono raggiungere grandi obiettivi. Sono inoltre certo che questa coppia disputerà nel 2014 un'altra ottima annata agonistica. Il primo appuntamento sarà il 16 marzo a Sommacampagna, dove si svolgerà la tappa inaugurale dei campionati regionali». ●A.F.

**IL PREMIO.** Borsa di studio e chiamata azzurra

## Mattia, bravo in bici ma anche a scuola

Bravo a scuola, bravissimo in bicicletta. La commissione dei Giudici di gara del Veneto ha assegnato al veronese Mattia Cristofaletti della Contri Autozai la borsa di studio dedicata alla memoria di Michele Reghin. Il riconoscimento, destinato ai giovani studenti corridori che hanno raggiunto buoni risultati sia in sella che sui libri di studio, è andato ad uno dei più promettenti corridori della società della val d'Illasi. Oltre a Cristofaletti, che per l'occasione era accompagnato da mamma Luciana e papà Paolo, sono stati premiati il presidente della società Giovanni Tebaldo, il direttore sportivo Andrea Brognara e Maria Immacolata Viviani, vice presidente dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Guglielmo Marconi di Verona. Il giovane corridore di Rivoli Veronese, che lo scorso anno ha frequentato il terzo anno dell'istituto Marconi, è campione italiano a cronometro individuale e dell'Inseguimento a squadre. Nel 2013 ha vinto anche il titolo Veneto della cronometro individuale ed ha ottenuto 9 vittorie su strada. «Mattia» spiega la vice presidente Viviani ««è l'orgoglio della nostra scuola. Vorrei ricordare che l'attività sportiva non



Mattia Cristofaletti

è competitiva con quella scolastica ma è sinergia». Ma a portare maggiore entusiasmo in casa Contri Autozai è stata la notizia della convocazione di Cristofaletti in azzurro per un collegiale indetto dal nuovo città Davide Cassani, che si terrà dall'1 al 5 marzo a Camaiore. «Sono felice per il premio e per questa opportunità» dice Cristofaletti «un ringraziamento va alla mia società, un team preparato ed attento alle mie esigenze, sportive e scolastiche e i risultati che sto ottenendo mi dicono che la scelta della Contri Autozai è stata giusta, mi auguro di ripagare la fiducia con prestazioni all'altezza delle attese». ●L.P.

**PARALIMPICI.** Assoluti invernali Finp

## Palazzo tutta d'oro Pozzan d'argento

Dagli VIII campionati Assoluti invernali Finp (paralimpici) di Como, fra i 150 partecipanti provenienti da 47 società, il nuoto veronese è rientrato con una cesta di medaglie. Merito dei due club sportivi scaligeri che hanno partecipato, il Promozionale San Michele che ha mandato sul podio i suoi tre atleti, e la Leosport di Xenia Francesca Palazzo. Scontato per Palazzo l'oro nelle quattro specialità, tutti hanno ottenuto i tempi per la qualificazione agli estivi del prossimo luglio.

Tre argenti per il gruppetto seguito da Stefano Ferro, (sta sostituendo egregiamente l'infornato Alberto Busato) con Agnese Marchesini, Stefano Pozzan e Mirko Ghiggieri, secondo posto nelle rispettive categorie. Pozzan e Marchesini (quest'ultima già detentrica del record italiano per la categoria S12), hanno gareggiato entrambi nelle specialità dei 100 e 400 metri stile libero, confermando il buon livello di preparazione raggiunto. Piazzamento d'onore del velocista Ghiggieri nella specialità dei 50 metri.

Poteva andare anche meglio alla squadra di Ferro, chiudendo magari anche con l'oro, ma



I tre «argenti» veronesi

nei due giorni ha affrontato vari intoppi.

Gruppo Promozionale comunque soddisfatto, già distintosi al Meeting internazionale di Brescia dello scorso dicembre, che ha visto il gruppo veronese piazzarsi al tredicesimo posto nella classifica formata da 44 Società. Xenia Palazzo ha tenuto fede alle attese, primeggiando nei 100 rana e dorso, nei 200 stile libero e misti. Buoni risultati in vista dei prossimi appuntamenti, fra due weekend con i campionati italiani Fisdip per ribadire i tempi dello scorso anno di Montreal e gli IPC di Eindhoven in programma in Olanda dal 4 al 10 Agosto. ●A.P.

**Trofeo Vignolo**

## Guizzo vincente per De Luca

La Fraglia Vela Peschiera ha organizzato la regata per derive Trofeo Mario Vignolo. La gara è stata caratterizzata da vento debole e di difficile interpretazione. Nella classe Laser Standard l'unica prova disputata è stata vinta dal rappresentante della LNI di Crema Mauro Barozzi, davanti a Marco Anessi dell'AN Sebina e a Stefano Baciga della Compagnia delle Derive Fitzcarraldo di Brenzone.

Nella classe Laser Radial l'ha spuntata Pietro De Luca del CN Brenzone su Francesca Frazza della FV Riva, terzo Vittorio Gallinaro della FV Riva. Per la classifica femminile, Francesca Frazza ha battuto Martina Castagna della FV Riva e Daniela Zappa del C.V.

Moltrasio. Lotta in famiglia anche per i Laser 4.7 tra i fratelli Fornasari della FV Desenzano: il più esperto Federico ha prevalso sul più giovane Alessandro, terzo Guido Gallinaro della FV Riva.

Tra le donne Chiara Franca del CN Bardolino ha preceduto le esponenti della FV Desenzano Elisa Navoni e Francesca Ramazzotti. Nei 420 l'equipaggio di Elena Picotti (FV Peschiera) e Maria Coluzzi (FV Desenzano) ha vinto la regata con importante distacco davanti alle due imbarcazioni della FV Malcesine condotte da Lisa Sartori-Sofia Chincarini, e da Dimitri Peroni-Michele Cecchin. ●L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA